



CORSO DI DIRITTO E PRATICA DELLE
PROCEDURE CONCORDATARIE

*Il risanamento dell'impresa in crisi:
strumenti giudiziali e stragiudiziali*

dall' 11 ottobre 2002
al 28 marzo 2003

FACOLTA' DI ECONOMIA
Piazza Scaravilli, 2
BOLOGNA



Banca popolare
dell'Emilia Romagna

INTRODUZIONE

*Il Corso di diritto e pratica delle procedure concorsuali avrà quest'anno come tema **Il risanamento dell'impresa in crisi: strumenti giudiziali e stragiudiziali.***

Il tema del risanamento, che è quanto mai variegato a seconda della tempestività dell'intervento e a seconda dell'accezione in cui lo si intende, proporrà un approccio alle procedure concorsuali, quale strumento di tutela, non solo e non tanto del ceto creditorio in quanto tale, ma del complesso degli interessi che sono coinvolti nella crisi di impresa; offrirà la possibilità di esaminare, seppur sotto un particolare angolo visuale, le cosiddette procedure minori; porterà l'attenzione anche sulle vie stragiudiziali che si possono percorrere e che sono state già percorse, per uscire dalla crisi o dallo stato di insolvenza; avvicinerà, infine, a quella che dovrà essere la "filosofia" della riforma delle procedure concorsuali alla quale si sta lavorando.

Si darà rilievo al momento della diagnosi della crisi, delle sue cause e della sua gravità; si illustreranno i diversi percorsi, giudiziali o stragiudiziali, che si aprono per il possibile superamento; si illustreranno gli istituti giuridici che si potranno utilizzare per il riequilibrio finanziario, le conseguenze in caso di insuccesso del tentativo di risanamento, gli aspetti fiscali, i risvolti penalistici.

L'approccio "conservativo", risulta particolarmente congeniale al professionista con formazione economica, perché offre la possibilità di utilizzare le diverse competenze che lo contraddistinguono.

Il corso vuole essere d'interesse sia per coloro che abbiano esperienza concorsuale, come occasione d'aggiornamento sugli indirizzi legislativi e giurisprudenziali più attuali, sia per chi svolga un'attività professionale con diversa specializzazione, ma sia interessato ai problemi della crisi dell'impresa.

Ancora una volta le diverse professionalità dei Relatori, ora docenti universitari, ora giudici, ora professionisti, potranno offrire ai partecipanti la percezione della complessità dei problemi e delle molteplici prospettive nelle quali essi dovranno essere visti, per poter essere risolti.

Anche quest'anno il corso si svilupperà in due moduli (il primo nei mesi di ottobre e novembre, il secondo nei mesi di febbraio e marzo), con incontri di circa tre ore ciascuno (dalle 16 alle 19) comprensive di un breve intervallo e dello spazio per domande e interventi dei partecipanti.

Prima di ogni incontro sarà distribuita fotocopia del materiale fornito dal Relatore.

A chi abbia partecipato ad almeno 12 incontri sarà rilasciato un "attestato di frequenza" e saranno attribuiti tre crediti di formazione universitaria nonché, se la disciplina da emanarsi da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti lo consentirà, crediti di formazione professionale.

Coordinamento Scientifico:
Prof.ssa Laura Gualandi

PROGRAMMA

PRIMO MODULO

11 ottobre 2002

Prof.ssa Laura Gualandi

1. Presentazione del corso ed elementi introduttivi:

- le vie attraverso le quali si può perseguire il risanamento nell'attuale ordinamento: vie giudiziali e stragiudiziali;
- le diverse accezioni del termine risanamento e relative conseguenze.

18 ottobre 2002

Prof. Paolo Bastia

2. La diagnosi della crisi:

- la tempestività della diagnosi;
- la superabilità della crisi;
- gli elementi sui quali può fondarsi la diagnosi.

25 ottobre 2002

Prof.ssa

Stefania Pacchi Pesucci

3. Il concordato preventivo:

- le finalità del concordato preventivo e la conservazione dell'impresa;
- i tipi di concordato preventivo;
- gli effetti dell'ammissione al concordato preventivo e la continuazione dell'attività;
- il concordato preventivo di società di persone e il patrimonio dei soci.

7 novembre 2002

Prof. Avv.

Paolo Felice Censoni

4. L'amministrazione controllata:

- presupposti e finalità;
- gli effetti dell'ammissione all'amministrazione controllata e la continuazione dell'attività;
- l'amministrazione controllata di società di persone e il patrimonio dei soci;
- l'esito positivo della procedura.

PROGRAMMA

PRIMO MODULO

15 novembre 2002
Avv. Giuseppe Legrande

5.L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi:

- la funzione della procedura;
- il programma di cessioni e la vendita dell'azienda;
- il programma di ristrutturazione e i poteri del commissario;
- i tempi della procedura;
- la tutela dei creditori.

22 novembre 2002
Dott. Renato Santini

6.Le soluzioni stragiudiziali per il risanamento:

- presupposti e finalità delle soluzioni stragiudiziali;
- il risanamento della piccola impresa e del grande gruppo industriale;
- gli strumenti e le fasi del processo: la convenzione e il "pactum de non petendo";
- problemi tecnici e giuridici legati alla realizzazione delle soluzioni stragiudiziali.

29 novembre 2002
Dott.ssa Roberta Vivaldi

7.Un caso concreto.

PROGRAMMA

SECONDO MODULO

7 febbraio 2003
Dott. Pasquale Liccardo

8.L'esito negativo:

- la conversione del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e dell'amministrazione straordinaria in fallimento: il trattamento dei crediti sorti durante la procedura "conservativa"; la decorrenza del termine a ritroso per le azioni revocatorie;
- l'esito negativo dei tentativi stragiudiziali.

14 febbraio 2003
Dott. Marco Zanzi

9.La scelta dello strumento più opportuno:

- il tipo di risanamento che ci si propone;
- la composizione del ceto creditorio;
- gli elementi economici e giuridici legati alla realizzazione delle soluzioni stragiudiziali.

21 febbraio 2003
Dott. Adolfo Barbieri

10.I problemi fiscali del risanamento:

- profili fiscali del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi;
- rilevanza tributaria dell'intervento stragiudiziale.

28 febbraio 2003
Prof. Avv. Sido Bonfatti

11.Il ruolo delle banche nel risanamento:

- la "Amministrazione bancaria";
- la ristrutturazione dei debiti bancari;
- profili problematici degli accordi stragiudiziali.

PROGRAMMA

SECONDO MODULO

7 marzo 2003

Prof. Avv.
Alberto Maffei Alberti

12. Gli istituti giuridici per il risanamento finanziario:

- gli strumenti che incidono sulle passività;
- gli strumenti per il reperimento di finanziamenti;
- la parità di trattamento dei creditori nelle soluzioni giudiziali e stragiudiziali.

14 marzo 2003

Prof. Avv. Renato Palmieri

13. I profili penalistici:

- i reati nelle procedure conservative;
- i possibili reati nei percorsi stragiudiziali.

21 marzo 2003

Dott. Massimo Ferro

14. Autonomia privata e controllo giudiziario nella soluzione delle crisi d'impresa.

28 marzo 2003

Dott. Vincenzo De Robertis
Dott. Piero Aicardi

15. Un caso concreto.

INFORMAZIONI GENERALI

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna
Via Farini, 14 – 40124 Bologna
telefono 051/220392
fax 051/238204

*e-mail: fondazione.dott.comm@libero.it
www.dottcomm.bo.it*

MODALITA' D'ISCRIZIONE

*Le modalità e la quota d'iscrizione sono riportate nella scheda allegata.
35 è il numero massimo di partecipanti.*

SEDE DEL CORSO

Facoltà di Economia
Piazza Scaravilli, 2 – Bologna

ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine del Corso sarà rilasciato un attestato di frequenza a chi abbia partecipato ad almeno 12 lezioni